



Comune di Oristano

Comuni de Aristanis

C.F. n° 00052090958

PATTO PER LA LETTURA

PREMESSA

La Città di Oristano riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e considera la lettura come una competenza da diffondere nella comunità per promuoverne il benessere e il miglioramento culturale ed economico.

La legge 15/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" all'art.1 recita: *"La Repubblica, in attuazione degli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione, favorisce e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini. La Repubblica promuove interventi volti a sostenere e a incentivare la produzione, la conservazione, la circolazione e la fruizione dei libri come strumenti preferenziali per l'accesso ai contenuti e per la loro diffusione, nonché per il miglioramento degli indicatori del benessere equo e sostenibile (BES). Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, secondo il principio di leale collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze, contribuiscono alla piena attuazione dei principi della presente legge"*.

La stessa legge 15/2020, all'art.3 recita *"I comuni e le regioni, nell'esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d'azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura. I patti locali per la lettura, sulla base degli obiettivi generali individuati dal Piano d'azione e in ragione delle specificità territoriali, prevedono interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali nelle aree di riferimento, per l'attuazione dei quali gli enti e gli altri soggetti pubblici di cui al comma 1, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, possono prevedere specifici finanziamenti"*.

I patti locali per la lettura concorrono al raggiungimento del 4° Obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti", attraverso il miglioramento delle capacità di lettura dei cittadini.

Il Centro per il libro e la lettura (di seguito Cepell), istituto autonomo del MiC, promuove le attività di promozione della lettura al fine di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale ed aumentare conseguentemente la base dei lettori.

Nell'ambito delle attività di promozione della lettura, il Cepell promuove la stipula dei "patti per la lettura", strumenti di governance riconosciuti dalla L. 15/2020 quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura.

Il Comune di Oristano intende ricandidarsi all'ottenimento del riconoscimento di "**Città che legge**" attivando la collaborazione tra Biblioteche, Scuole, Associazioni, Librerie, Istituzioni e l'Amministrazione stessa che ha attivato diverse forme di collaborazione con diversi

stakeholder consentendo la realizzazione di servizi e progetti diversificati di promozione della lettura.

Per promuovere la lettura con continuità, la Città di Oristano, in linea con le direttive del Cepell, adotta il Patto locale per la lettura.

CHE COS'È IL PATTO PER LA LETTURA

Il Patto per la lettura di Oristano è lo strumento di indirizzo e coordinamento che la città adotta per sostenere la lettura come pratica sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini. Con il Patto viene valorizzato il lavoro che la Biblioteca comunale svolge per la promozione della lettura e della conoscenza, per la socializzazione e il contrasto alle povertà educative, in rete con tutti i soggetti attivi e competenti.

Il Comune di Oristano si impegna a promuovere e dare massima visibilità al Patto per creare una rete territoriale permanente che coinvolga le professionalità della filiera culturale, in particolare del libro (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, case editrici, associazioni culturali, animatori della lettura) e ogni altro soggetto pubblico o privato (biblioteche, scuole, università, enti, fondazioni, aziende, lettori singoli e/o organizzati in gruppi, ecc.) che consideri la lettura, in tutte le sue forme, come una risorsa importante di crescita culturale e civile, un bene comune su cui investire.

I soggetti aderenti si impegnano alla diffusione del Patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi, si impegnano a sostenere la lettura con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo possibilità, in forma libera e responsabile, coerente con i valori espressi dal Patto stesso.

Il Tavolo della cultura, coordinato dall'Assessorato comunale alla cultura, è la struttura di riferimento che organizzerà incontri specifici dedicati ai programmi "Oristano Città che legge", con lo scopo di definire gli obiettivi che si vogliono perseguire, monitorare le attività e l'efficacia dei progetti, promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio.

COSA SI PROPONE IL PATTO PER LA LETTURA

Il Patto per la Lettura si prefigge di valorizzare l'atto di leggere:

1. **sostenendo** azioni per ampliare la platea dei lettori abituali e per avvicinare alla lettura anche i non-lettori, moltiplicando le occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana e creando occasioni di promozione della lettura per tutte le fasce d'età;
2. **promuovendo**, attraverso progetti specifici la lettura per i bambini fin dai primi mesi di vita, un'esperienza importante per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini e per il sostegno alla genitorialità;
3. **promuovendo** momenti di incontro con i bambini e i ragazzi delle scuole del primo e secondo ciclo di studi;
4. **offrendo** la possibilità di leggere: nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo tramite l'attivazione di azioni/progetti specifici;
5. **proponendo** eventi, progetti e laboratori di lettura partecipata per l'integrazione di persone con differenze specifiche dell'apprendimento, disabilità motorie e sensoriali, per favorire il dialogo interculturale e promuovere percorsi di cittadinanza attiva;
6. **sostenendo** i lettori come divulgatori del piacere di leggere, incentivando la lettura condivisa, ad alta voce e i gruppi di lettura.

Il Patto si propone di stipulare un accordo permanente fra tutti i soggetti pubblici e privati, le istituzioni culturali, università, imprese, i professionisti, le librerie, associazioni che riconoscono

il libro e la lettura come strumenti insostituibili per l'accesso alla conoscenza e per la crescita dell'individuo e dei gruppi sociali, indispensabile per una partecipazione costruttiva alla società democratica. La diffusione delle pratiche di lettura e la promozione del libro costituiscono una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato.

OBIETTIVI DEL PATTO

1. Rientrare tra le città riconosciute come "**Città che legge**" e utilizzare il relativo logo elaborato dal Cepell che dia visibilità alle iniziative;
2. Creare una sezione dedicata a "**Oristano città che legge**" all'interno dei siti web della Biblioteca e del Comune di Oristano;
3. Promuovere le iniziative nei profili social della rete;
4. Il Patto vuole dare continuità e vigore alle iniziative di promozione di lettura già collaudate sul territorio e sviluppare di nuove, fungendo da incubatore di idee e terreno fertile da cui far nascere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti.

SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Possono sottoscrivere il Patto per la lettura soggetti pubblici e privati, istituzioni culturali, università, imprese, associazioni, comunità e gruppi formali e informali che condividano lo spirito del Patto e svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità riportate.

La residenza in luoghi diversi dal territorio comunale del soggetto desideroso di aderire al Patto non costituisce condizione di esclusione.

I firmatari del Patto si impegnano a individuare un loro rappresentante che partecipi al Tavolo di coordinamento per momenti di elaborazione e progettazione condivisi, e a supportare e diffondere, nei limiti delle proprie risorse e competenze, le attività di promozione della lettura organizzate nel territorio.

ADESIONI

L'adesione al Patto è possibile in qualunque momento nell'arco di validità del Patto medesimo. Il modulo di richiesta di adesione e lo schema del Patto vengono pubblicati e sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Oristano e sul sito della Biblioteca comunale di Oristano.

La sottoscrizione può avvenire tramite l'invio per posta elettronica all'indirizzo protocollo@comune.oristano.it e/o istituzionale@pec.comune.oristano.it del modulo allegato al presente atto, compilato in ogni sua parte, oppure consegnandolo a mano presso la Biblioteca comunale di Oristano allegando copia del documento d'identità del firmatario.

Sarà cura dell'Amministrazione procedere all'aggiornamento dell'elenco dei firmatari del patto e renderlo accessibile e visibile tramite i canali di comunicazione generalmente utilizzati per la comunicazione verso l'esterno.

COORDINAMENTO E DURATA

Il presente accordo ha durata triennale ed è rinnovabile in forma espressa mediante approvazione di apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al suo rinnovo.

Il Tavolo della Cultura, coordinato dall'assessore, curerà per l'attuazione del "Patto per la lettura" azioni e programmi tesi al coinvolgimento delle istituzioni, delle agenzie educative e l'associazionismo locale. Lo stesso tavolo, rappresentato da tutti i soggetti sottoscrittori curerà, inoltre, il monitoraggio e la verifica.

MODALITA' DI RECESSO

I sottoscrittori possono ritirare la propria adesione al Patto in qualsiasi momento senza alcun onere semplicemente inviando una comunicazione all'indirizzo email istituzionale indicando l'intenzione di recedere dal Patto.